ICON-S ITALIAN CHAPTER - SECOND CONFERENCE

NEW TECHNOLOGIES AND THE FUTURE OF PUBLIC LAW

FLORENCE, 22-23 NOVEMBER 2019

CALL FOR PANELS AND PAPERS

The most recent scientific and technological developments are affecting deeply and irreversibly individual and social habits, inter-personal, social, political, and economic relationships, and therefore also the role, action, and organisation of public institutions.

These trends represent a crucial challenge to the core of legal systems, both from a legal theoretical perspective, and from the points of view of rights and duties, and of forms of government (e.g. the role of science and technology in the definition of the legislative, executive, and judicial function; from technical to technological discretion).

In particular, three dimensions appear to be decisive for both present and future scenarios:

Digital technologies. Internet in general, and the internet of things in particular, artificial intelligence, the development of big data, the use of algorithms in public and private decision-making (including blockchain technology) represent important opportunities and at the same time pose radical challenges to public law, concerning administrative, constitutional and judicial decision-making, information law, political participation, and health governance.

Neurosciences. Understanding and predicting in quantitative terms cognitive processes and neuronal activities entails the need to redefine the concept of legal subject, and to re-think key categories such as those of liberties, responsibility, duty, right.

Genomics. The complete mapping of human DNA and the development genetic editing techniques allow for analysis, predictions, and manipulations that question the core of concepts such as those of person and dignity.

On the one hand, these interactions between public law and technology induce to deeply re-think long-standing legal categories, including the public-private divide; on the other hand, they beg the creation of a new multidisciplinary epistemic community, capable of bridging the existing cultural and disciplinary divides.

The second conference of the Italian Chapter of the International Society of Public Law (ICON·S, www.icon-society.org), which will take place in Florence on Novermber 22nd-23rd, 2019, aims at encouraging the engagement with these themes, in the multidisciplinary perspective that characterises ICON·S.

Researchers from all areas of law (public law, constitutional law, administrative law, international law, European Union law, criminal law, corporate and trade law, law and economics, and all related fields) and from sociology, political science, economics, and informatics and computer science, at any stage of their career, are encouraged to participate.

Proposals will be selected on the grounds of the abstracts (max. 800 words) and paper descriptions (max. 1000 words), to be submitted, in Italian or English, by **July 10th, 2019** via the website http://www.iconsfirenze2019.it/. Panel proposals can include a maximum of 5 participants,

including the chair/discussant; the composition of each panel must respect the principles of multidisciplinarity, intergenerationality and gender equality.

The outcome of the selection procedure will be notified by **September 30th, 2019**.

The final versions of the contributions presented at the conference may be submitted for publication on Forum dei Quaderni Costituzionali, IRPA Working Papers, Italian Journal of Public Law. The best contributions will be considered for publication on Diritto Pubblico. In both cases, proposed contributions will have to go through the ordinary selection procedure.

For further information contact us at: 2019@icon-s.it

April 2nd, 2019

Gli sviluppi più recenti della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica stanno modificando in maniera profonda ed irreversibile i costumi, le abitudini individuali e sociali, la fisionomia delle relazioni interpersonali, sociali, politiche, ed economiche e conseguentemente il ruolo e le modalità di organizzazione e di azione dell'istituzioni pubbliche.

Questo cambiamento pone una sfida epocale alla stessa definizione dei sistemi giuridici, dalla teoria del diritto alla prassi dei diritti e dei doveri, nonché al nuovo assetto delle forme di governo (ruolo della scienza e della tecnica nella definizione dei poteri fondamentali – legislativo, esecutivo e giudiziario -; dalla discrezionalità tecnica alla discrezionalità tecnologica).

In particolare, tre dimensioni appaiono determinanti negli scenari presenti e futuri.

La prima è quella della tecnologia digitale. L'avvento di internet ed il conseguente sviluppo di *Internet of Things*, l'intelligenza artificiale per lo sviluppo dei cosiddetti *Big Data*, l'utilizzo sempre maggiore degli algoritmi nelle decisioni private e pubbliche (fino alla tecnologia *blockchain)* sono certamente opportunità ma anche sfide radicali per il diritto pubblico: dall'impatto dei sistemi di decisione algoritmica sulla teoria del procedimento (sia amministrativo che costituzionale), all'utilizzo di strumenti di predizione nel processo penale, dall'influenza delle piattaforme digitali nel diritto all'informazione, alla partecipazione politica, alle decisioni sulla salute.

La seconda è quella delle neuroscienze. La possibilità di comprensione e predizione in termini quantitativi dei processi cognitivi e delle attività neurali comporta una revisione profonda della definizione della soggettività giuridica, di concetti chiave come libertà, responsabilità, dovere, diritto.

La terza è quella della genomica. La completa mappatura del DNA umano e le nuove tecniche di *genetic editing* consentono analisi, previsioni e manipolazioni che incidono la stessa definizione della persona e della sua dignità.

Questa interazione tra diritto pubblico e tecnologia, da un lato, induce a ripensare molte delle consuete categorie proprie della nostra tradizione giuridica, sia a livello nazionale che globale, anche perché la concentrazione di queste tecnologie – o dei dati prodotti da esse – in pochissime

e ricchissime società commerciali multinazionali, impone una revisione della linea di confine tra poteri privati e poteri pubblici.

La *governance* internazionale di Internet, le nuove sfide alla protezione dei dati personali, l'impatto bioetico e costituzionale delle neuroscienze, l'organizzazione e il funzionamento dell'amministrazione digitale, le sfide poste dalle nuove tecnologie alle tecniche ed ai processi normativi, solo per citare alcuni esempi, sono aree di ricerca decisive.

Dall'altro lato, l'interazione tra diritto pubblico e tecnologia costringe a costituire una nuova comunità epistemica multidisciplinare, in grado di far dialogare ed interagire effettivamente mondi e culture ancora oggi troppo distanti.

La seconda conferenza della sezione italiana dell'*International Society of Public Law* (ICON·S, www.icon-society.org), che avrà luogo a **Firenze il 22 e il 23 novembre 2019,** mira ad approfondire lo studio di questi temi, nella prospettiva multidisciplinare che contraddistingue ICON·S.

L'obiettivo della conferenza è favorire una discussione approfondita e rigorosa su un numero selezionato di contributi di ricerca e rafforzare il dialogo nella comunità scientifica italiana e mondiale in queste aree.

I ricercatori di tutte le aree delle scienze giuridiche (dal diritto pubblico, costituzionale, amministrativo, internazionale, europeo, penale, privato, commerciale, diritto dell'economia fino a tutti i settori ad essi correlati), ma anche gli studiosi di sociologia, di scienza politica, economia ed informatica o computer science in qualsiasi fase della loro carriera (dai dottorandi ai professori ordinari) possono partecipare alla conferenza.

La selezione delle proposte sarà effettuata a partire dagli abstracts dei papers (massimo 800 parole) e dalla descrizione dei panels (massimo 1000 parole), che debbono essere inviati, in lingua italiana o inglese, entro **il 10 luglio 2019** sul sito internet http://www.iconsfirenze2019.it/ Le proposte di panel possono indicare fino a un massimo di 5 partecipanti, incluso chi presiede o modera; la composizione del panel deve rispettare i principi della multidisciplinarietà, della inter-generazionalità e della parità di genere.

L'esito della selezione sarà comunicato entro il **30 settembre 2019**.

Per chi lo desiderasse, le versioni definitive dei contributi potranno essere pubblicate, previo superamento del relativo processo di valutazione, nel Forum dei Quaderni costituzionali, nella collana degli IRPA Working Papers e nell'Italian Journal of Public Law. I migliori contributi, inoltre, saranno considerati in vista di una possibile pubblicazione su Diritto pubblico, Quaderni costituzionali e sulla Rivista trimestrale di diritto pubblico, anche in questo caso previo superamento del relativo processo di valutazione.

Per informazioni: 2019@icon-s.it

2 aprile 2019